

Sogno FeralpiSalò: Triestina da battere sulla strada della B

Stasera al Turina l'andata della semifinale: i gardesani devono vincere il doppio confronto



Scarsella. Vice bomber salodiano cerca il primo gol nei play off

Serie C, i play off

Francesco Doria
f.doria@gioornaledibrescia.it

SALÒ. L'attesa è finita. Questa sera (calcio d'inizio alle 20.30) la FeralpiSalò ospita la Triestina nella gara d'andata della se-

mifinale dei play off per la serie B. Domenica, sempre alle 20.30, la gara di ritorno al Rocco, con i giuliani che possono qualificarsi anche con un risultato complessivo di parità, avendo chiuso il campionato in seconda posizione, contro la terza dei gardesani.

Equilibrio. La squadra guidata da Pavanel è indubbiamente

di alto valore, ma giustamente Zenoni alla vigilia ha fatto notare che anche la FeralpiSalò non è arrivata a questo punto per caso ed è forse qui che (non) si cela il segreto della squadra gardesana.

La consapevolezza nei propri mezzi di un gruppo che forse nel corso della stagione non è mai stato così coeso come lo è ora può essere la chiave di volta della squadra salodiana. La quale sta vivendo con consapevolezza e serenità la vigilia di un match fondamentale per il futuro.

Questo atteggiamento mentale potrebbe contribuire ad appianare il divario tra le due squadre che in campionato è apparso ampio. Magari troppo, perché al Rocco, in dicembre, paradossalmente, una squadra in crisi (era reduce da due ko di fila, ed arrivò il terzo, dopo essere arrivata ad un punto dalla vetta) iniziò bene e poi perse ogni riferimento quando la Triestina, non la Feralpi, rimase in dieci per l'espulsione di Granoche. Ed al ritorno gli alabardati espugnarono il Turina senza strafare, sfruttando un altro periodo no dei verdeblù.

Cautela. Questo non deve infondere sciaurato ottimismo, solo far capire che il divario tra i due team è forse meno ampio di quanto si pensi.

È maggiore la differenza tra i due modi di stare in campo.



Difensori. Legati ed Altare hanno oggi un compito molto difficile

FeralpiSalò: 4-3-2-1

Triestina: 4-4-2



Stadio: Lino Turina di Salò - Ore: 20.30 Arbitro: Paterna di Teramo
Diretta Tv: elevensports.it

infogdb

Allenatore: Zenoni
Panchina: 1 Livieri, 12 Arrighi, 3 Mordini, 4 Giani, 5 Dametto, 21 Canini, 26 Tantardini, 6 Ambro, 23 Hergheligi, 27 Guidetti, 11 Ferretti, 29 Mattia Marchi

Allenatore: Pavanel
Panchina: 22 Boccanera, 19 Formiconi, 24 Pedrazzini, 6 Pizzul, 36 Messina, 7 Steffè, 27 Bolis, 20 Beccaro, 17 Bariti, 11 Mensah, 15 Gubellin

Al 4-3-2-1 della Feralpi, infatti, la Triestina si opporrà per esempio con un 4-4-2 che spesso diventa un 4-2-3-1 o addirittura un 4-2-4. Moduli diversissimi che potrebbero portare l'una delle due squadre a ritrovarsi in certi momenti in superiorità numerica.

Al di là di chi giocherà (nella Feralpi confermato l'undici di Catanzaro, con Altare al posto di Giani), l'attenzione dei giocatori sarà fondamentale. E, come ha detto pure Zenoni, sarà fondamentale non perdere: la sfida si gioca infatti sui 180 minuti... //

È febbre da play off: Turina vicino al sold out

I tifosi



Tifosi. Vecchia Guardia a Catanzaro

SALÒ. Sale anche sul Garda la febbre play off: ieri alle 20 erano stati venduti 1.467 biglietti, 569 dei quali per gli ospiti.

È corsa al biglietto dunque a Salò, con il pubblico bresciano che sta rispondendo alla grande all'appello dei verdeblù, alla ricerca di un pass per la finale che mette in palio un posto in B.

Gli ultimi tagliandi rimasti possono essere acquistati online sul sito <http://www.ticketland1000.com/> con il metodo 'stampa a casa', oppure direttamente alla biglietteria del Turina, a partire dalle 15 di oggi. Questi i prezzi: 17 euro per la tribuna coperta, 8 euro per scoperta e parterre; +1,50 in caso di acquisto in prevendita.

La Vecchia Guardia organizza anche la trasferta a Trieste: tutti gli interessati sono pregati di darne conferma stasera allo stadio: il costo del viaggio, compreso il biglietto, è di 20/25 euro. La partenza è prevista per domenica alla 14. // E. P.

L'intervista - **Damiano Zenoni**, allenatore FeralpiSalò

«ABBIAMO LE NOSTRE ARMI, VOGLIAMO CONTINUARE LA CORSA»

«Siamo in casa nostra e non vogliamo rimanere a guardare gli altri correre e combattere. Lo dobbiamo fare noi, se vogliamo continuare la nostra corsa».

Così Damiano Zenoni alla vigilia dell'andata della semifinale play off con la Triestina. È un'avversaria difficile da affrontare?

«Sì, mi ha sempre dato l'impressione di essere una squadra molto organizzata, di grande corsa, soprattutto sulle fasce, probabilmente meno tecnica rispetto al Catanzaro, ma più propositiva».

Ha rivisto le immagini delle due sfide in campionato?

«Sì, le ho riviste entrambe. Quella dell'an-

data, al Nereo Rocco, è stata un po' strana e di conseguenza faccio fatica a commentarla. Ho osservato meglio quella del ritorno, al Turina: la FeralpiSalò in quel periodo era un po' sottotono e, pur facendo una partita onesta, alla fine ha perso».

La Triestina ha i favori del pronostico?

«Questo non lo so. Dico solo che campionato e play off sono due competizioni diverse: noi stiamo bene, mentre loro sono stati fermi parecchio. Magari, speriamo, hanno perso un po' di ritmo partita. Di sicuro hanno recuperato le energie. In questo periodo hanno disputato tante amichevoli e si faranno sicuramente trovare pronti. La differenza lo farà l'atteggiamento delle due squadre».



Cosa deve fare la FeralpiSalò?

«Una partita di grande sacrificio. La squadra è viva e nelle due partite con il Catanzaro ha creato molto. Stavolta ci saranno meno

possibilità di inserirsi negli spazi, perché la Triestina si difende molto bene ed ha giocatori che sono in grado, nel giro di pochi secondi, di ripartire e arrivare sul fondo a crossare. Il più pericoloso? Granoche, che è un punto di riferimento. Non solo perché è uno che segna, ma perché ha grande personalità. Noi abbiamo avuto sei giorni per recuperare tutti, tranne Guidetti e Canini, mentre le condizioni di Giani sono invece da valutare, per una leggera contrattura».

Cosa si aspetta dai tifosi?

«Che ci diano una bella mano venendo in massa allo stadio. È una partita di play off e noi ci giochiamo tanto». //

ENRICO PASSERINI